

	PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI	
	EDUCAZIONE AMBIENTALE oltre a CURA, RIQUALIFICAZIONE E TUTELA	
	IGIENICA INTEGRATIVA DEL PARCO ARBORETO DAL TITOLO “RIDURRE SI	
	PUO’”	
	In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2020/14624	
	TRA	
	Il Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito	
	denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la	
	Dott.ssa Anita Guidazzi, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 168449/2018 della Direzione	
	Generale, e domiciliato per la carica a Bologna in Piazza Spadolini n.7,	
	E	
	L'Associazione Legambiente l'Arboreto APS C.F.91418360375 legalmente rappresentato	
	dal Sig. Marco Sebastiano ... e di seguito denominato “Proponente”	
	PREMESSO CHE	
	- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai	
	soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei	
	cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;	
	- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale	
	prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di	
	cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso	
	formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;	
	- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014	
	che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione	
	dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme	
	di sostegno;	
		Pagina 1 di 8

	- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva	
	l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla	
	stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui	
	contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-	
	progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;	
	- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione di proposte di	
	collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni	
	comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;	
	- la proposta di collaborazione P.G.n. 445151/20 presentata dal proponente e' stata resa	
	pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento	
	e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti	
	osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase	
	di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-	
	progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di	
	concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.	
	In particolare il proponente intende effettuare attività di educazione ambientale rivolte	
	principalmente agli alunni dell'Istituto Comprensivo 11 (che racchiude le scuole primarie e	
	secondarie di primo grado) oltre a cura e tutela igienica integrativa dell'area verde	
	denominata Parco Arboreto con progettualità che hanno il fine di migliorarne la vivibilità e	
	la fruibilità. L'obiettivo è un progetto che promuova la riduzione della plastica e dei rifiuti,	
	oltre che di sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili, da veicolare a tutta la popolazione	
		Pagina 2 di 8

del rione Pilastro attraverso i ragazzi dell'IC11, che si faranno portatori di esperienze positive in ambito ambientale acquisite durante momenti formativi e attività pratiche organizzate dai volontari di Legambiente l'Arboreto. Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- collaborazione con il vicino plesso scolastico composto dalla Scuola primaria "Romagnoli e dalla Scuola secondaria di primo grado "Saffi", in osservanza delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria in corso e in tempi e modi da concordare e destinarsi per un corretto, sicuro e proficuo svolgimento delle attività, per un progetto di didattica integrativa sulla sostenibilità ambientale, incoraggiando comportamenti virtuosi, mediante un'attività teorico/pratico di educazione ambientale con l'obiettivo di ridurre plastica e rifiuti e sensibilizzare gli alunni sugli stili di vita sostenibili.

Nel dettaglio, saranno organizzati due brevi incontri con le classi (in presenza oppure in videoconferenza, a seconda della situazione epidemiologica) per parlare del problema della dispersione delle plastiche e dei rifiuti nell'ambiente, con particolare attenzione al tema della riduzione dell'usa e getta e delle azioni virtuose di economia circolare che ognuno di noi può mettere in campo. Questo anche alla luce del cresciuto ritorno all'usa e getta, legato alla paura della diffusione del Coronavirus: per arginare questo ritorno alla "società dello spreco", il progetto si propone di donare ad ogni studente dell'IC11 una borraccia riutilizzabile, alternativa alle bottigliette in plastica.

Questo "strumento di sostenibilità" verrà donato in fase di avvio del progetto, e quindi prima dei momenti formativi in classe, assieme ad una scheda di raccolta dati sulla quale ogni ragazzo indicherà quante volte al giorno riempie in media la propria borraccia. Tale conteggio consentirà di stimare il risparmio complessivo di bottigliette in plastica e la

	riduzione di emissioni di CO2, dell'intero istituto. Questi dati verranno veicolati a tutta la	
	popolazione proprio dai ragazzi, durante la giornata conclusiva del progetto prevista da	
	definire alla luce dell'attuale situazione sanitaria.	
	L'intervento ha l'ulteriore finalità di incentivare tra i ragazzi il consumo dell'acqua di	
	rubinetto, la c.d. acqua "del sindaco": buona e controllata, l'acqua pubblica diventa così una	
	scelta consapevole e responsabile anche in un periodo caratterizzato dal forte utilizzo del	
	monouso a causa dell'emergenza Covid-19.	
	Al percorso formativo rivolto ai ragazzi, saranno anche affiancate delle giornate di:	
	- volontariato ambientale rivolte a tutta la cittadinanza per la promozione e la cura del Parco	
	dell'Arboreto;	
	- altre attività laboratoriali e di approfondimento su rifiuti, economia circolare e sostenibilità	
	saranno organizzate all'interno degli spazi della Casa di Quartiere;	
	- interventi complementari alle azioni dell'Amministrazione e in maniera coordinata con la	
	stessa, in occasione di eventi, iniziative o situazioni di emergenza (es.: emergenza neve) che	
	possano interessare l'area.	
	3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE	
	Le parti si impegnano ad operare:	
	- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;	
	conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,	
	trasparenza e sicurezza;	
	- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,	
	proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio	
	della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni	
	utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri	
	Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;	

	- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni e delle prescrizioni vigenti, al momento delle attuazioni delle fasi del progetto,	
	in materia di emergenza sanitaria;	
	Il proponente si impegna a:	
	- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;	
	- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA.	
	- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini o altri elementi identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;	
	- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.	
	Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole a fine progetto una relazione	
		Pagina 5 di 8

	illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.	
	Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione/Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:	
	- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;	
	- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune	
	- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;	
	semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di	
		Pagina 6 di 8

	autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle	
	azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul	
	suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare trattenimenti musicali nei	
	limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.) da concordarsi con il Quartiere	
	in osservanza delle prescrizioni vigenti in materia di emergenza sanitaria.	
	- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per	
	necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di € 1.300,00.=, da	
	rendicontare entro dicembre 2020, secondo modalità disciplinate dall'art.24 comma 5 del	
	Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la	
	rigenerazione dei beni comuni urbani da imputarsi al Bilancio 2020; la liquidazione sarà	
	effettuata previa rendicontazione presentata dal Sig. Marco Sebastiano delegato per gli	
	adempimenti amministrativi e contabili relativi al patto di collaborazione. Il contributo sarà	
	utilizzato per sostenere le attività dei sottoscrittenti e comunque i beni acquistati dovranno	
	rimanere nella disponibilità dell'Amministrazione;	
	In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi:	
	- borracce (circa 300) con stampa loghi 1 colore (Logo Legambiente l'Arboreto e del	
	Quartiere oltre al city brand "Collaborare è Bologna");	
	- materiali stampati (volantini/locandine/schede per la scuola/altro materiale di stampa);	
	- spese generali per attività di progetto (cancelleria, quota parte assicurazioni);	
	- acquisto dispositivi di protezione individuale e gel sanificanti (Disposizioni COVID).	
	I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al	
	Comune.	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	La durata del presente patto di collaborazione è al 31/12/2020. Le parti, prima dello scadere	
	del presente patto e previa valutazione dello stato del progetto, possono concordare un	
		Pagina 7 di 8

rinnovo per la sola parte relativa alle attività della durata di un anno mediante comunicazione via e-mail al Quartiere.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il firmatario, in qualità di legale rappresentante dell'associazione si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 19.11.2020

Per la Casa di Quartiere Arboreto per tutti/Legambiente Arboreto APS

Il Sig. Marco Sebastiano

Per il Quartiere

Il Direttore

Dott.ssa Anita Guidazzi
